

Vito Crimi

«Renzi fa il populista ma i suoi frenano O non li controlla o è colluso con loro»

Senatore Vito Crimi, secondo il capogruppo del Pd Zanda la dichiarazione d'urgenza l'ultimo giorno di lavoro è un bluff. Come mai voi dei 5 Stelle insistevate?

«A breve inizia la sessione di bilancio, durante la quale non si potranno emanare provvedimenti di tipo finanziario. Invece la dichiarazione d'urgenza avrebbe permesso in commissione Affari costituzionali l'immediata calendarizzazione. Abbiamo ricevuto un picche».

Lei ha detto che ora i partiti si preparano a mille trucchi per insabbiare la legge. Cosa pensa di fare?

«Al ritorno, il primo lunedì di settembre chiederemo di iniziare la discussione generale. Ma se l'avessimo calendarizzata per la prima seduta, ci sarebbe stata senza ulteriori passaggi. Questo avrà un effetto dilatorio. In più, sembra che il Pd voglia approvare il testo con delle modifiche, quindi poi la legge dovrà tornare alla Camera. Ma la legislatura sta finendo... Per noi la legge va bene così, non servono modifiche ma secondo me le faranno, non essenziali, dilatorie, solo per far tornare la legge di

nuovo alla Camera».

Eppure il segretario del Pd Renzi aveva detto di essere orgoglioso del lavoro sulla proposta di legge Richetti. Perché prendere tempo ora?

«Noto solo che da una parte ci sono le parole demagogiche e populiste di Renzi, dall'altra i suoi senatori vanno da tutt'altra parte. Quindi delle due l'una: o Renzi non ha più dalla sua parte i senatori o è colluso con i suoi per non far approvare la legge».

Ma c'è chi invece nota che le vostre proteste coincidono con un nuovo momento di difficoltà al Comune di Roma.

«Rispondo innanzitutto che i tempi non coincidono, perché la legge sui vitalizi è stata calendarizzata alla Camera molto tempo fa. E ricordo che abbiamo già portato avanti delibere di presidenza e la legge Lombardi su indennità e vitalizi. Su questi temi è dall'inizio della legislatura che battiamo, abbiamo provato anche con la riforma costituzionale. Quindi chi fa queste accuse o non conosce gli atti parlamentari o le fa in maniera strumentale».

M. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vogliono anche approvare il testo con delle modifiche, quindi dovrà tornare alla Camera. Non servono modifiche ma le faranno solo per far tornare di nuovo la legge alla Camera

Chi è



● Vito Crimi, 45 anni, attivista del meetup Amici di Beppe Grillo dal 2007, è stato eletto senatore alle Politiche del 2013

● È stato presidente del gruppo parlamentare del M5S al Senato

